

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L (per quanto non modificato dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.) .

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.Lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 di data 30.03.2017, il bilancio 2017 – 2019 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 24.07.2018 di riaccertamento ordinario dei residui comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 di data 31.05.2017.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 2 dd. 22.02.2018 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la determinazione n.10 di data 30.04.2017 del Segretario comunale con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economista per l'anno 2017 e del conto della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2017.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 24.07.2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 57 di data 31.07.2018 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017, redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 03.08.2018, prot. n. 1704 e notificato in data 03.08.2018.

Vista la relazione dell'organo di revisione.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 14.03.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011 nonché al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Visto le disposizioni contenute nella L.P. 18/2015, secondo le quali i comuni trentini hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico - patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30.04.2020;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm..

Visto il Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Visto il regolamento di contabilità.

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento quale presupposto per la corretta gestione finanziaria dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, e ss.mm. in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile dell'atto reso dalla Responsabile del Servizio di Ragioneria Comunale;

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n° 9= contrari n° 0=, e astenuti n° 0=, su n° 9= Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

delibera

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, dando atto che al rendiconto della gestione sono allegati e risultano disponibili agli atti d'ufficio, i seguenti documenti:
 - Relazione dell'organo esecutivo;
 - Relazione dell'organo di revisione;
 - Gli altri allegati previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm;

- 2) Di accertare, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

			RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2017					€ 316.908,90
Riscossioni			€ 89.336,00	€ 271.440,00	€ 360.776,00
Pagamenti			€ 74.486,09	€ 388.487,94	€ 462.974,03
Fondo cassa al 31.12.2017					€ 214.710,87
Residui attivi			€ 53.037,34	€ 160.162,62	€ 213.199,96
Residui passivi			€ 42.730,00	€ 77.374,41	€ 120.104,41
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					€ 2.756,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					€ 203.233,44
Avanzo di amministrazione					€ 101.816,98
Parte accantonata al fondo crediti dubbia esigibilità					€ 14.190,68
Parte vincolata dall'ente (T.F.R)					€ 50.000,00
Avanzo di amministrazione disponibile					€ 37.626,30

- e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 è composto delle quote di cui sopra;
- 3) Di dare atto che al 31 dicembre 2017 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
 - 4) Di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
 - 5) Di dare atto che viene rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali;
 - 6) Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n° 1199, entro 120 giorni.
 Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e ss.mm
 - 7) Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa di efficacia, per un periodo di cinque anni nei casi previsti dalla L.R. 29.10.2014 n° 10 recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale";

Successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito quale presupposto per la corretta gestione finanziaria dell'Ente;
 Visto l'art. 183 - 4° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della richiamata normativa.

Con voti favorevoli n. 9=, astenuti n. 0= e contrari n. 0= su n. 9= consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

f.to **IL PRESIDENTE**
Rizzi Gianni

f.to **IL CONSIGLIERE DELEGATO**
Rizzi Dario

f.to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
dott. Aldo Costanzi

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 - quarto comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

Cavizzana, 20.09.2018

f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cavizzana, 21.09.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio – ora albo telematico ai sensi della L. 69/09 - senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma, del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2

Cavizzana,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Aldo Costanzi